



# COMUNE DI CORROPOLI

Provincia di Teramo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 32 del 21/04/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)**

L'anno duemilaventuno addì ventuno del mese di Aprile alle ore 12:35, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del IL SINDACO Vallese Dantino la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Il Segretario Generale Dott. Cristiano Quaglia.

Intervengono i Signori:

N°	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
<u>1</u>	VALLESE DANTINO	SINDACO	X	
<u>2</u>	RICCI ATTILIO	VICE SINDACO	X	
<u>3</u>	DI MONTE DOMENICO	ASSESSORE		X
<u>4</u>	LUPI ALESSIA	ASSESSORE	X	
<u>5</u>	GRILLI ROBERTA	ASSESSORE		X

PRESENTI: 3

ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato da ultimo dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, che dispone: *“Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”*;

Visto l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, che dispone:

*“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2021.*

*2. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1”*;

Visto l'art. 30, c. 4, D.L. 22 marzo 2021, n. 41 che dispone: *“4. Per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è ulteriormente differito al 30 aprile 2021. Fino al termine di cui al primo periodo è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000.”*

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 in data 25/09/2020, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 30/11/2020, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 presentato dalla Giunta;

Visto inoltre l'art. 174, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, mettendoli a disposizione del Consiglio Comunale per la sua approvazione, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

Richiamata la propria deliberazione n. 31 in data 21/04/2021 con la quale è stata deliberata la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2021-2023, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2021-2023, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2021-2023;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011, come aggiornati dal D.M. 7 settembre 2020;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visti i commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) i quali prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 2021 il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica;

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista la L. 30 dicembre 2020, n. 178;

A votazione unanime e palese

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, c. 15, D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) e relativa nota integrativa di cui all'allegato B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2021-2023, redatto secondo i principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta i seguenti equilibri:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO N</b>	<b>COMPETENZ A ANNO N+1</b>	<b>COMPETENZ A ANNO N+2</b>
Fondo di cassa all'inizio	2.860.40			

dell'esercizio		5,10			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )		80.085,47	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(- )		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	( + )		4.973.446,68	4.361.270,50	4.361.270,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(- )		4.964.600,19	4.279.954,34	4.279.954,34
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>264.987,78</i>	<i>264.987,78</i>	<i>264.987,78</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(- )		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(- )		64.931,96	66.316,16	66.316,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>30.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso di prestiti (2)	( + )		0,00	-	-

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	301.792,40	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.505.271,91	740.536,50	740.536,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per	(-)	0,00	0,00	0,00

Riscossione crediti di medio-lungo termine	)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.822.064,31	755.536,50	755.536,50
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	15.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità (-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

3. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18-bis, D.Lgs. n. 118/2011 e secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, il Piano degli indicatori di bilancio è allegato sotto la lettera C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2021-2023 sono coerenti con gli obblighi inerenti al pareggio di bilancio così come disposto dall'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018 n. 145;
6. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'Organo di revisione per la resa del prescritto parere;
7. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL IL SINDACO  
Vallese Dantino

IL Il Segretario Generale  
Dott. Cristiano Quaglia

(atto sottoscritto digitalmente)





# COMUNE DI CORROPOLI

Provincia di Teramo

AREA CONTABILE  
AREA CONTABILE

PROPOSTA DI GIUNTA N. 28 DEL 02/04/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE  
FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)**

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

21/04/2021

Il Responsabile  
DI LUCA ORLANDO / Poste Italiane S.p.A.  
(parere sottoscritto digitalmente)



# COMUNE DI CORROPOLI

## Provincia di Teramo

AREA CONTABILE  
AREA CONTABILE

PROPOSTA DI GIUNTA N. 28 DEL 02/04/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)**

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

21/04/2021

Il Responsabile del Servizio  
DI LUCA ORLANDO / Poste Italiane S.p.A.  
(parere sottoscritto digitalmente)

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.860.405,10								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		387.877,87	0,00	0,00					
<b>TIT. 1 -</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.362.275,72	3.353.259,78	3.337.359,78	3.337.359,78	<b>TIT. 1 -</b> Spese correnti	6.705.578,04	4.964.600,19	4.279.954,34	4.279.954,34
<b>TIT. 2 -</b> Trasferimenti correnti	998.333,39	951.797,24	355.521,06	355.521,06	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIT. 3 -</b> Entrate extratributarie	842.099,21	668.389,66	668.389,66	668.389,66					
<b>TIT. 4 -</b> Entrate in conto capitale	7.894.782,87	7.505.271,91	740.536,50	740.536,50	<b>TIT. 2 -</b> Spese in conto capitale	8.239.292,57	7.822.064,31	755.536,50	755.536,50
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIT. 5 -</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>TIT. 3 -</b> Spese per incremento di attività finanziarie	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	14.097.491,19	12.478.718,59	5.101.807,00	5.101.807,00	<b>Totale spese finali .....</b>	14.959.870,61	12.801.664,50	5.035.490,84	5.035.490,84
<b>TIT. 6 -</b> Accensione di prestiti	11.754,76	0,00	0,00	0,00	<b>TIT. 4 -</b> Rimborso di prestiti	70.478,11	64.931,96	66.316,16	66.316,16
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIT. 7 -</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	<b>TIT. 5 -</b> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>TIT. 9 -</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.345.353,41	1.325.164,57	1.325.164,57	1.325.164,57	<b>TIT. 7 -</b> Spese per conto terzi e partite di giro	1.345.128,59	1.325.164,57	1.325.164,57	1.325.164,57
<b>Totale titoli</b>	15.455.599,36	13.804.883,16	6.427.971,57	6.427.971,57	<b>Totale titoli</b>	16.376.477,31	14.192.761,03	6.427.971,57	6.427.971,57
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	18.316.004,46	14.192.761,03	6.427.971,57	6.427.971,57	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	16.376.477,31	14.192.761,03	6.427.971,57	6.427.971,57
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	1.939.527,15								

# COMUNE DI CORROPOLI (Prov. Teramo)

## SERVIZIO FINANZIARIO

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2021-2023** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che il termine per l'approvazione del bilancio 2021-2023 è stato prorogato:

- al 31 gennaio 2021, per effetto dell'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
- al 31 marzo 2021, per effetto dell'art. unico, D.M. 13 gennaio 2021;
- al 30 aprile 2021, per effetto dell'art. 30, c. 4, D.L. 22 marzo 2021, n. 41.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

#### **1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità,

congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2021 (L. n. 178/2020), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- la conferma dell'introduzione del Canone unico in sostituzione dei tributi minori rappresentati dai prelievi sulla pubblicità e sull'occupazione di suolo pubblico, salvo proroghe dell'ultima ora contenute nel testo definitivo del decreto Milleproroghe;
- l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2021 delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 116/2020 che, in materia di rifiuti, ha apportato significative modifiche al Codice dell'Ambiente (D.Lgs. n. 152/2006). In particolare, sono rilevanti la nuova definizione di rifiuti urbani entrata in vigore il 1° gennaio 2021 e la facoltà di uscita dal servizio pubblico di cui all'art. 238, comma 10. Queste norme presentano importanti implicazioni sia sull'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, sia sul gettito del prelievo sui rifiuti;
- la parziale correzione dei criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale come descritti nella Nota metodologica redatta a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze che contiene anche una sintesi delle disposizioni applicate per la determinazione dell'importo definitivo del FSC 2020 e un elenco delle operazioni effettuate dal Ministero per determinare il FSC 2021, considerando anche le innovazioni introdotte dall'art. 1, cc. 792, 793 e 794, L. n. 178/2020. Si rammenta che tale nota metodologica è allegata alla documentazione propedeutica all'approvazione del bilancio 2021-2023.

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

### 1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 898.424,17 (IMU) € 148.486,50 (TASI)		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 1.004.317,27		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
	€ 1.270.000,00	€ 1.255.000,00	€ 1.255.000,00

<b>Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione</b>	<p>Le previsioni devono tenere conto degli effetti dell'emergenza sanitaria, che si sono già manifestati nel 2020 (con un calo, alla data del 30 settembre, quantificabile in circa il 13 per cento, secondo i dati Siope), i quali porteranno probabilmente a una riduzione anche del gettito 2021.</p> <p>Inoltre, vanno verificate le possibilità di manovra disponibili in tema di differenziazione delle aliquote, non ancora chiare ad oggi, rammentando che la legge di bilancio 2020 ha previsto dal 2021 che tale differenziazione sarà possibile solo nell'ambito delle fattispecie definite dal decreto ministeriale, ad oggi non ancora emanato.</p> <p>Fino ad allora, gli enti possono approvare le aliquote come per il 2020.</p> <p>A ciò si aggiungono gli effetti riduttivi sul gettito dell'esenzione introdotta dall'art. 78, D.L. n. 104/2020, anche per il biennio 2021-2022, in favore degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.</p> <p>A fronte di questa esenzione è previsto in ogni caso un contributo compensativo di 9,2 milioni di euro per ciascuno dei due anni.</p> <p>Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce della metà l'IMU dovuta per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.</p>
---	---

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e successivi provvedimenti emergenziali Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020 D.Lgs. n. 116/2020		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	<b>€ 960.629,45 al lordo dell'add.le provinciale</b>		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	<b>€ 914.885,19 al netto dell'add.le provinciale</b>		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
	<b>€ 914.885,19</b>	<b>€ 914.885,19</b>	<b>€ 914.885,19</b>
<b>Note</b>	<p>Per effetto dell'art. 30, c. 5, D.L. n. 41/2021, sono prorogati sino al 30 giugno 2021 i termini per l'approvazione del PEF 2021, del regolamento e delle tariffe TARI 2021.</p> <p>Si ripropone l'esigenza di disporre del piano finanziario 2021, che deve essere redatto con le regole del MTR di Arera e validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo da parte dell'ente.</p> <p>Occorre valutare con attenzione gli effetti delle componenti aggiuntive introdotte dalla deliberazione Arera n. 238/2020, come la componente Rcu, relativa al differenziale tra i costi del Pef 2020 e quelli del Pef 2019 (che gli enti i quali si sono avvalsi della facoltà di confermare nel 2020 le tariffe 2019 devono riportare nei Pef dal 2021 fino al massimo all'anno 2023) e la componente Rcmd, relativa al recupero delle riduzioni concesse alle utenze non domestiche ai sensi della delibera Arera n. 158/2020, presente nel periodo 2021-2023.</p> <p>In particolare, la componente Rcu potrebbe determinare uno sfasamento tra l'entrata e i relativi costi riportati in bilancio, secondo il metodo con il quale gli enti hanno contabilizzato nel bilancio 2020 le spese del servizio di gestione dei rifiuti riportate nel Pef 2020.</p>		

	<p>Nella quantificazione dei costi del piano finanziario, pur se basati su dati storici del 2019, e nella determinazione delle tariffe 2021 occorrerà valutare gli effetti della riorganizzazione dei servizi che nel 2021 conseguirà necessariamente alla nuova definizione di rifiuto urbano e alla scomparsa della categoria dei rifiuti assimilati, con la fuoriuscita dalla «privativa» comunale di tutti i rifiuti delle attività produttive, delle attività agricole e di quelle a esse connesse, prevista dal D.Lgs. 116/2020.</p> <p>Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.</p> <p>Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.</p>
--	---

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	<b>€ 176.424,76</b> <i>Per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è stato utilizzato il criterio degli incassi effettuati negli esercizi precedenti</i>		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	<b>€ 175.552,89</b> <i>Per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è stato utilizzato il criterio degli incassi effettuati negli esercizi precedenti</i>		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>
<b>Note</b>	<p>La previsione è incerta, allo stato attuale. Se, da un lato, il principio contabile stabilisce che l'addizionale si accerta per cassa oppure sulla base del minore tra l'importo accertato il secondo anno precedente (2019) e quello dato dalla somma degli incassi in conto/competenza del secondo anno precedente e in conto/residui dell'anno precedente (incassi in conto/competenza 2019 + incassi in conto/residui 2020), bisogna necessariamente tenere conto degli effetti dell'emergenza economica sui redditi dei contribuenti.</p> <p>Pur nell'auspicio di una ripresa economica (che comunque il Def indica in misura tale da consentire già nel 2022 il recupero della riduzione del Pil 2020), l'addizionale nel 2021 si attesterà probabilmente su livelli inferiori al trend storico fino al 2019.</p> <p>Si tratta di una valutazione complessa, anche perché a oggi non sono noti gli effetti sull'addizionale 2020, che si paleseranno per la maggior parte solo nel corso del 2021, allorquando dovrà essere versato il saldo dell'addizionale 2020.</p> <p>Anche se in base al principio contabile si potrebbe prevedere una somma in linea con gli anni passati, il principio di prudenza invita ad attestarsi su importi inferiori per il 2021.</p> <p>Per il 2022 e il 2023, bisogna considerare che in base alla regola di accertamento, l'importo dell'addizionale non potrà superare il livello di accertamento 2020 il quale, pur potendo attestarsi sul livello dell'anno fiscale 2018, si ridurrà per effetto del calo dei versamenti.</p>		

#### CANONE UNICO

<b>Principali norme di riferimento</b>	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	si tratta di tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle

	pubbliche affissioni.		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Vedi sopra.		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
	<b>€ 14.000,00</b>	<b>€ 14.000,00</b>	<b>€ 14.000,00</b>
<b>Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione</b>	<p>I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.</p> <p>I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.</p>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).		
<b>Altre considerazioni</b>	<p>L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge.</p> <p>Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione.</p> <p>Quindi la legge e il regolamento comunale sono i presupposti per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata.</p> <p>Si tratta di un'operazione complessa, stante la varietà dei presupposti impositivi.</p> <p>A ciò si aggiunge la soppressione con decorrenza dal 1° dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta in vigore solo per i manifesti privi di rilevanza economica).</p>		

Inoltre, per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

#### **Proventi del recupero dell'evasione tributaria**

- a) € 200.000,00 di recupero di gettito arretrato IMU. Si prevede un maggior recupero dell'evasione tributaria portando avanti un'attività di accertamento sia sulle aree edificabili, a seguito della deliberazione di fissazione dei valori presunti da parte dell'Ente, sia sulle altre tipologie di immobili soggetti a tassazione;
- b) € 5.000,00 di recupero di gettito arretrato TARI. Si prevede un maggior recupero dell'evasione tributaria sulle tipologie di immobili soggetti a tassazione;
- c) € 5.000,00 di stima di recupero TASI, salva successiva effettiva quantificazione. Si porterà avanti l'attività di accertamento per il recupero della tassa nelle scadenze previste dall'Ente.

#### **Fondo di solidarietà comunale**

Il comma 449 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 prevede che il FSC destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, per una quota pari al:

- 40% per l'anno 2017;
- 45% per l'anno 2018;
- 45% per l'anno 2019;

a decorrere dall'anno 2020 la predetta quota è incrementata del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030;

venga distribuita sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard



approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (viene quindi progressivamente abbandonato il criterio della spesa storica). Pertanto, per il triennio 2021/2023, la quota destinata alla perequazione sarà pari al:

- 55% per l'anno 2021;
- 60% per l'anno 2022;
- 65% per l'anno 2023.

I commi 848 e 849 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 stabiliscono il ripristino progressivo del taglio al FSC operato, dal 2014 al 2018, dall'art. 47, comma 9, lettera a) del D.L. n. 66/2014. La dotazione del FSC risulta infatti incrementata nel seguente modo:

- 100 milioni di euro nel 2020;
- 200 milioni di euro nel 2021;
- 300 milioni di euro nel 2022;
- 330 milioni di euro nel 2023;
- 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024.

L'incremento del FSC è destinato a specifiche esigenze di correzione nel riparto del FSC da individuare con DPCM, con il quale saranno determinati i comuni beneficiari nonché i criteri e le modalità di riparto delle risorse.

Per il 2020, l'incremento è stato distribuito con DPCM del 26 maggio 2020 e riportato al rigo E1 del prospetto del FSC 2020 presente sul sito web ministeriale della finanza locale.

Il Comune di Corropoli ha, per il 2021 come da comunicazione dei dati provvisori sul sito ministeriale della Finanza Locale, un Fondo di solidarietà pari ad € 740.694,82 (al lordo della riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) ancora in corso di quantificazione.

L'importo della quota di alimentazione del FSC 2020, assicurata attraverso le trattenute dell'Agenzia delle Entrate a valere sugli introiti IMU, è pari ad € 185.497,11.

### **Proventi delle sanzioni Codice della strada**

Con deliberazione della Giunta Comunale viene definita la destinazione dei proventi del Codice della Strada che sono stati quantificati in € 2.482,75 al netto dell'accantonamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari ad € 17,25.

La destinazione obbligatoria di Legge pari ad € 1.241,38 è stata ripartita per:

- Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade per € 248,28
- Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per € 248,28
- Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente per € 490,40
- Forme di previdenza e assistenza complementare per € 496,54
- Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti per € 248,28

### **1.2. Le spese**

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2021-2023 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n.

In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	% DI ACCANTONAMENTO		
	2021	2022	2023
PREVISIONE	90% <sup>1</sup>	100%	100%
RENDICONTO (*)	100%	100%	100%

(\*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
Cap. 56 e 56/1	Tassa rifiuti	SI	
Cap. 27/4, 23/2, 52/1	Proventi recupero evasione tributaria	SI	
Cap. 344 e 344/1	Proventi sanzioni codice della strada	SI	
Cap. 382	Fitti attivi		
Cap. 336	Proventi utilizzo impianti sportivi		
Vari	Proventi servizi pubblici a domanda individuale		

Il metodo di calcolo del fondo è quello della media semplice.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo.

## BILANCIO 2021

Tipologia	DESCRIZIONE	Stanziameti di bilancio	Acc.to obbligatorio al fondo	Acc.to effettivo di bilancio	% di stanziamento acc.to al fondo
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>					
1010100	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	2.270.885,19	215.337,72	215.337,72	8,376015
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	782.374,59	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>3.353.259,78</b>	<b>215.337,72</b>	<b>215.337,72</b>	<b>6,421743</b>
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	947.797,24	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	4.000,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>951.797,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	484.932,91	46.186,43	46.186,43	9,524291
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	27,66	27,66	0,691500
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

<sup>1</sup> Percentuale riservata ai soli enti che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano rispettato determinati indicatori relativi al rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, ai sensi dell'art. 1, cc. 79-80, L. n. 160/2019.

3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	179.356,75	3.435,98	3.435,98	1,915724
	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>668.389,66</b>	<b>49.650,07</b>	<b>49.650,07</b>	<b>7,428311</b>
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	2.236.209,91	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	4.369.062,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	300.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	600.000,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>7.505.271,91</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>					
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>12.478.718,59</b>	<b>264.987,79</b>	<b>264.987,79</b>	<b>2,,123518</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>4.973.446,68</b>	<b>264.987,79</b>	<b>264.987,79</b>	<b>5,328051</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>7.505.271,91</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## BILANCIO 2022

Tipologia	DESCRIZIONE	Stanzamenti di bilancio	Acc.to obbligatorio al fondo	Acc.to effettivo di bilancio	% di stanziamento acc.to al fondo
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>					
1010100	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	2.554.985,19	215.337,72	215.337,72	8,428140
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	782.374,59	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>3.337.359,78</b>	<b>215.337,72</b>	<b>215.337,72</b>	<b>6,452338</b>
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	355.521,06	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>355.521,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	484.932,91	46.186,43	46.186,42	9,524291
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	27,66	27,66	0,691500
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	179.356,75	3.435,98	3.435,98	1,915724
	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>668.389,66</b>	<b>49.650,07</b>	<b>49.650,06</b>	<b>7,428311</b>
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	40.536,50	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	100.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	600.000,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>740.536,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>					
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.101.807,00</b>	<b>264.987,79</b>	<b>264.987,78</b>	<b>5,193999</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>4.361.270,50</b>	<b>264.987,79</b>	<b>264.987,78</b>	<b>6,075931</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>740.536,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO 2023**

Tipologia	DESCRIZIONE	Stanziamenti di bilancio	Acc.to obbligatorio al fondo	Acc.to effettivo di bilancio	% di stanziamento acc.to al fondo
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>					
1010100	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	2.554.985,19	215.337,72	215.337,72	8,428140
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	782.374,59	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>3.337.359,78</b>	<b>215.337,72</b>	<b>215.337,72</b>	<b>6,452338</b>
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	355.521,06	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>355.521,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	484.932,91	46.186,43	46.186,42	9,524291
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	27,66	27,66	0,691500
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	179.356,75	3.435,98	3.435,98	1,915724
	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>668.389,66</b>	<b>49.650,07</b>	<b>49.650,06</b>	<b>7,428311</b>
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	40.536,50	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	100.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	600.000,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>740.536,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>					
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.101.807,00</b>	<b>264.987,79</b>	<b>264.987,78</b>	<b>5,193999</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>4.361.270,50</b>	<b>264.987,79</b>	<b>264.987,78</b>	<b>6,075931</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>740.536,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Fondi di riserva**

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese imprevedute e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:

*"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.*

*2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.*

*2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".*

*2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."*

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente 0,60% per il 2021, 0,98% per il 2022 e 0,98% per il 2023.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 29.837,96, pari allo 0,60% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

### **Fondo di garanzia debiti commerciali**

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato *articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013*, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

### Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Indennità di fine mandato del sindaco	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fondo rischi contenzioso	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fondo rischi indennizzi assicurativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo rischi altre passività potenziali	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fondo oneri da perdite future da soggetti partecipati	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

### Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA.	€ 50.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 50.000,00
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria		Sentenze esecutive e atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada			
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti		Investimenti diretti	
Contributi agli investimenti		Contributi agli investimenti	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 50.000,00</b>

## **2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi**

La relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, d.lgs. n. 118/2011) e lo schema di rendiconto dell'esercizio 2020 sono stati approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 21 in data 29/03/2021.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 ammonta a €. 1.594.701,41 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione. L'eventuale utilizzo è rinviato successivamente all'approvazione del rendiconto 2020 da parte dell'Organo consiliare.

### **3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Nel triennio 2021-2023 sono previsti investimenti, così suddivisi:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2023</b>
Programma triennale OO.PP	15.630.196,58	250.000,00	250.000,00
Altre spese in conto capitale	720.567,74	755.536,50	755.536,50
<b>TOTALE SPESE TIT. II – III</b>	<b>16.350.764,32</b>	<b>1.005.536,50</b>	<b>1.005.536,50</b>
<b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2020 E PREC.</b>	<b>7.101.496,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>23.452.261,09</b>	<b>1.005.536,50</b>	<b>1.005.536,50</b>
<i>di cui</i>	=====	=====	=====
Tit. 2.04.06			

Tali spese sono finanziate con:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2023</b>
Alienazioni			
Contributi da altre Amministrazioni Pubbliche	15.418.971,92	390.536,50	390.536,50
Proventi permessi di costruire e assimilati	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Altre entrate Tit. IV e V			
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate a investimenti	30.000,00	15.000,00	15.000,00
FPV di entrata parte capitale	301.792,40		
Entrate re-imputate da esercizi precedenti a finanziamento investimenti	7.101.496,77		
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>23.452.261,09</b>	<b>1.005.536,50</b>	<b>1.005.536,50</b>
<b>MUTUI TIT. VI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>23.452.261,09</b>	<b>1.005.536,50</b>	<b>1.005.536,50</b>

### **4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il crono-programma di spesa degli investimenti**

L'esecuzione delle opere pubbliche sta risentendo dell'attuale situazione nazionale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

### **5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

### **6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

## **7. Elenco dei propri enti e organismi strumentali**

<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>	<b>SITO INTERNET</b>	<b>BILANCI SU SITO</b>
ATO TERAMANO N. 5	<a href="http://www.ato5teramo.it">www.ato5teramo.it</a>	SI
RUZZO RETI SPA	<a href="http://www.ruzzo.it">www.ruzzo.it</a>	SI
GAL TERREVERDI TERAMANE SOC.CONS.A R.L.	<a href="http://www.gal-terreverdi-teramane.it">www.gal-terreverdi-teramane.it</a>	SI
FONDAZIONE VAL VIBRATA COLLEGE	<a href="http://www.liceoaeronautico.edu.it">www.liceoaeronautico.edu.it</a>	NO

## **8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Alla data del 01/01/2021 il Comune non possiede quote di partecipazioni in società di capitali controllate direttamente.

## **9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio**

La pandemia in corso non rappresenta solo un'emergenza sanitaria, ma ha anche delle conseguenze importanti sul bilancio del Comune.

L'impianto normativo è contabile del presente bilancio è in parte precedente alla nuova situazione venutasi a Creare e considerato che sono prossimi nuovi disposizioni normative che riguarderanno gli enti locali sarà doveroso e necessario apportare notevoli aggiustamenti al presente documento.

Dovrà essere rivista tutta la programmazione delle entrate sia dei tributi che dei servizi pubblici a domanda individuale e probabilmente sarà necessario anche una riprogrammazione dei fondi sovra comunali. Sul versante della spesa di dovrà tener conto di altre necessità: straordinario del personale dell'area vigilanza, sanificazione scuole, edifici comunali ed altre strutture di proprietà dell'ente, acquisto dispositivi di protezione individuale.

Un'altra importante criticità che andrà gestita sarà quella della liquidità finanziaria. Infatti per quanto concerne gli incassi, il rinvio delle scadenze, la contrazione della base imponibile e il mancato rispetto dei termini di pagamento avranno sicuramente un effetto molto negativo sulle disponibilità di cassa.

In generale, è evidente che si impone nell'immediato un drastico ripensamento di tutta la programmazione finanziaria dell'ente, per tenere conto del mutato contesto, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio e far fronte alle tante necessità connesse con l'emergenza in corso. Pertanto, sarà necessario un costante e attento monitoraggio della situazione sempre nell'ottica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e della situazione di cassa dell'Ente al fine di garantire la tenuta del bilancio stesso.



**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il**  
**Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2021	2022	2023	
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>					
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	16,560	18,800	18,800
<b>2 Entrate correnti</b>					
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	80,980	92,340	92,340
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	62,800	0,000	0,000
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	58,930	67,200	67,200
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	44,440	0,000	0,000
<b>3 Spese di personale</b>					

3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	15,650	18,100	18,100
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		15,790	18,810	18,810
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,070	0,070	0,070
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	141,896	141,446	141,446
<b>4 Esternalizzazione dei servizi</b>					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	3,020	3,500	3,500

<b>5 Interessi passivi</b>					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziametri di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziametri di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,590	0,610	0,610
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziametri di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziametri di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000	0,000	0,000
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziametri di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziametri di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000	0,000	0,000
<b>6 Investimenti</b>					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	60,780	14,010	14,010
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziametri di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1512,369	137,291	137,291
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziametri di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,000	0,000	0,000
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1512,369	137,291	137,291
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziametri di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,110	11,530	11,530

6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	-0,190	0,000	0,000
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanzamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,000	0,000	0,000
<b>7 Debiti non finanziari</b>					
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanzamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,410	0,000	0,000
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanzamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,000	0,000	0,000

<b>8 Debiti finanziari</b>					
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	8,710	8,900	8,900
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziameti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	-11,720	2,130	2,130
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	132,828	0,000	0,000
<b>9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)</b>					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	35,540	0,000	0,000
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	1,370	0,000	0,000
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	44,700	0,000	0,000
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	18,390	0,000	0,000
<b>10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,000	0,000	0,000
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,000	0,000	0,000

10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,000	0,000	0,000
<b>11 Fondo pluriennale vincolato</b>					
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,000	0,000	0,000
<b>12 Partite di giro e conto terzi</b>					
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	26,640	30,380	30,380
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	26,690	30,960	30,960

#####

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.





20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,029	0,000	0,000	0,087	100,000	163,341
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>	6,895	5,531	5,531	7,349	100,000	115,010
<b>TITOLO 3:</b>	<b>Entrate extratributarie</b>						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3,513	7,544	7,544	7,789	100,000	94,120
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,029	0,062	0,062	0,189	100,000	104,058
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,001	0,002	0,002	0,000	100,000	101,389
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>30500</b>	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,299	2,790	2,790	2,017	100,000	99,070
<b>30000</b>	<b>Totale titolo 3 : Entrate extratributarie</b>	4,842	10,398	10,398	9,995	100,000	95,307
<b>TITOLO 4 :</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	16,199	0,631	0,631	5,681	100,000	66,658
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	31,649	0,000	0,000	0,000	100,000	0,000
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2,173	1,556	1,556	0,586	100,000	199,708
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4,346	9,334	9,334	1,650	100,000	100,037

<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>	54,367	11,521	11,521	7,917	100,000	85,880
<b>TITOLO 5:</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>50000</b>	<b>Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>TITOLO 6:</b>	<b>Accensione prestiti</b>						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,000	0,000	0,000	0,414	0,000	100,000
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,000	0,000	0,000	0,000	100,000	0,000
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>60000</b>	<b>Totale TITOLO 6: Accensione prestiti</b>	0,000	0,000	0,000	0,414	100,000	100,169
<b>TITOLO 7:</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,007	0,016	0,016	0,000	100,000	0,000
<b>70000</b>	<b>Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,007	0,016	0,016	0,000	100,000	0,000

<b>TITOLO 9:</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	7,933	17,037	17,037	7,663	100,000	100,000
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,666	3,578	3,578	0,492	100,000	102,604
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	9,599	20,615	20,615	8,155	100,000	100,157
<b>TOTALE ENTRATE</b>		100,000	100,000	100,000	100,000	100,000	96,220

(\*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.



<b>TOTALE Missione 02 Giustizia</b>		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>											
01	Polizia locale e amministrativa	0,696	0,000	100,000	1,435	0,000	1,435	0,000	1,410	1,779	70,238
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,493	0,000	100,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>		1,189	0,000	100,000	1,435	0,000	1,435	0,000	1,410	1,779	70,238
<b>Missione 04 Istruzione e diritto allo studio</b>											
01	Istruzione prescolastica	0,141	0,000	100,000	0,311	0,000	0,311	0,000	0,523	0,000	53,098
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1,122	0,000	100,000	1,711	0,000	1,711	0,000	4,873	6,055	60,042
04	Istruzione universitaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
05	Istruzione tecnica superiore	0,106	0,000	100,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
06	Servizi ausiliari all'istruzione	1,982	0,000	100,000	3,404	0,000	3,404	0,000	2,841	0,152	87,502
07	Diritto allo studio	2,316	0,000	100,000	5,114	0,000	5,114	0,000	6,714	0,000	73,589
<b>TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio</b>		5,667	0,000	100,000	10,540	0,000	10,540	0,000	14,951	6,207	71,508
<b>Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,000	0,000	100,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	13,130
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	8,590	0,000	100,000	0,252	0,000	0,252	0,000	0,216	0,000	58,916
<b>Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		8,590	0,000	100,000	0,252	0,000	0,252	0,000	0,216	0,000	29,197
<b>Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero</b>											
01	Sport e tempo libero	8,563	0,000	100,000	0,910	0,000	0,910	0,000	2,061	14,742	66,093
02	Giovani	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero</b>		8,563	0,000	100,000	0,910	0,000	0,910	0,000	2,061	14,742	66,093
<b>Missione 07 Turismo</b>											
01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,046	0,000	100,000	0,101	0,000	0,101	0,000	0,836	0,000	93,900
<b>Totale Missione 07 Turismo</b>		0,046	0,000	100,000	0,101	0,000	0,101	0,000	0,836	0,000	93,900
<b>Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
01	Urbanistica e assetto del territorio	5,409	0,000	100,000	9,334	0,000	9,334	0,000	3,601	22,812	56,176
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,032	0,000	100,000	0,070	0,000	0,070	0,000	0,085	0,029	100,000
<b>Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		5,441	0,000	100,000	9,404	0,000	9,404	0,000	3,686	22,841	57,453
<b>Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											

01	Difesa del suolo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,610	0,000	100,000	1,344	0,000	1,344	0,000	1,948	1,412	62,920
03	Rifiuti	5,215	0,000	100,000	11,513	0,000	11,513	0,000	17,817	0,000	69,517
04	Servizio idrico integrato	2,970	0,000	100,000	0,334	0,000	0,334	0,000	0,344	0,000	31,037
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		9,795	0,000	100,000	13,191	0,000	13,191	0,000	20,109	1,412	68,241
<b>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>											
1	Trasporto ferroviario	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
2	Trasporto pubblico locale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
3	Trasporto per vie d'acqua	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
4	Altre modalità di trasporto	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
5	Viabilità e infrastrutture stradali	5,792	0,000	100,000	4,715	0,000	4,715	0,000	13,834	23,203	66,283
<b>Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>		5,792	0,000	100,000	4,715	0,000	4,715	0,000	13,834	23,203	66,283
<b>Missione 11 Soccorso civile</b>											
01	Sistema di protezione civile	27,442	0,000	100,000	3,236	0,000	3,236	0,000	1,458	0,000	44,729
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>Totale Missione 11 Soccorso civile</b>		27,442	0,000	100,000	3,236	0,000	3,236	0,000	1,458	0,000	44,729
<b>Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,754	0,000	100,000	3,874	0,000	3,874	0,000	6,349	0,000	39,243
02	Interventi per la disabilità	0,233	0,000	100,000	0,513	0,000	0,513	0,000	0,401	0,000	50,079
03	Interventi per gli anziani	0,092	0,000	100,000	0,202	0,000	0,202	0,000	0,205	0,000	59,427
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,177	0,000	100,000	2,598	0,000	2,598	0,000	1,787	0,000	80,112
05	Interventi per le famiglie	0,151	0,000	100,000	0,333	0,000	0,333	0,000	0,000	0,000	0,000
06	Interventi per il diritto alla casa	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,092	0,000	100,000	0,202	0,000	0,202	0,000	0,228	0,000	42,354
08	Cooperazione e associazionismo	1,761	0,000	100,000	0,778	0,000	0,778	0,000	0,454	0,000	52,094
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,389	0,000	100,000	0,859	0,000	0,859	0,000	0,491	0,000	77,894
<b>Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		5,649	0,000	100,000	9,359	0,000	9,359	0,000	9,915	0,000	46,436
<b>Missione 13 Tutela della salute</b>											



<b>Totale Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>Missione 19 Relazioni internazionali</b>											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>Totale Missione 19 Relazioni internazionali</b>		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>Missione 20 Fondi e accantonamenti</b>											
1	Fondo di riserva	0,210	0,000	0,000	0,649	0,000	0,649	0,000	0,000	0,000	0,000
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,867	0,000	0,000	4,122	0,000	4,122	0,000	0,000	0,000	0,000
3	Altri fondi	0,352	0,000	0,000	0,778	0,000	0,778	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti</b>		2,429	0,000	0,000	5,549	0,000	5,549	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>Missione 50 Debito pubblico</b>											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,458	0,000	100,000	1,032	0,000	1,032	0,000	1,561	0,000	95,218
<b>Totale Missione 50 Debito pubblico</b>		0,458	0,000	100,000	1,032	0,000	1,032	0,000	1,561	0,000	95,218
<b>Missione 60 Anticipazioni finanziarie</b>											
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,007	0,000	100,000	0,016	0,000	0,016	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie</b>		0,007	0,000	100,000	0,016	0,000	0,016	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>Missione 99 Servizi per conto terzi</b>											
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	9,337	0,000	100,000	20,616	0,000	20,616	0,000	8,084	0,000	93,990
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>Totale Missione 99 Servizi per conto terzi</b>		9,337	0,000	100,000	20,616	0,000	20,616	0,000	8,084	0,000	93,990

(\*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.



## Piano degli indicatori di bilancio

### Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
2 Entrate correnti	2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza / concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di realizzazione delle previsioni di parte corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
--	---	-------------------------------------	------------------------	---	--	---

3 Spesa di personale	3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente + FPV di spesa macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.
----------------------	---	--	--------------------------------	------------------------	---	---

3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamen-ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamen-ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
3.4 Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente	Stanziamen-ti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
4 Esternalizzazioni dei servizi	4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamen-ti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	Stanziamen-ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente
5 Interessi passivi	5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Stanziamen-ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)

	5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	<b>pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"</b> / <b>Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"</b>	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi
	5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	<b>Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora"</b> / <b>Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"</b>	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi
6	6.1	<b>Investimenti</b> <b>Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale</b>	<b>Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" – FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3)</b> / <b>Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV</b>	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente
	6.2	<b>Investimenti diretti procapite</b> (Indicatore di equilibrio dimensionale)	<b>Stanziamanti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV</b> / <b>popolazione residente</b>	Stanziamanti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite
	6.3	<b>Contributi agli investimenti procapite</b> (Indicatore di equilibrio dimensionale)	<b>Stanziamanti di competenza Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV</b> / <b>popolazione residente</b>	Stanziamanti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite
	6.4	<b>Investimenti complessivi procapite</b> (Indicatore di equilibrio dimensionale)	<b>Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV</b> / <b>popolazione residente</b>	Stanziamanti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti complessivi procapite

	<b>6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente</b>	<b>Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)</b>	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria)
	<b>6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie</b>	<b>Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)</b>	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	<b>6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito</b>	<b>Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)</b>	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
<b>7 Debiti non finanziari</b>	<b>7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali</b>	<b>Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")</b>	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario	

7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa	<p>[Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000)</p> <p>+ Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)</p> <p>+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)</p> <p>+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000)</p> <p>+ Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]</p> <p>/</p> <p>stanziamiento di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000)</p> <p>+ Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)</p> <p>+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)</p> <p>+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000)</p> <p>+ Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]</p>	Stanziamiento di cassa e di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche
8 Debiti finanziari	8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	<p>(Totale competenza Titolo 4 della spesa)</p> <p>/</p> <p>Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)</p>	Stanziamiento di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	<p>Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12</p> <p>(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.</p>
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	<p>Stanziamiento di competenza [1.7</p> <p>"Interessi passivi" -</p> <p>"Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) -</p> <p>"Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa</p> <p>- [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche"</p> <p>+ "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000)</p> <p>+ "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] /</p> <p>Stanziamiento competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate</p>	Stanziamiento di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	

	<b>8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione</b>	<b>(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)</b>	Debito / Popolazione (€)	Bilancio di previsione	S	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.	
<b>9</b>	<b>Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)</b>	<b>9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto</b>	<b>Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (6)</b>	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
		<b>9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto</b>	<b>Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (7)</b>	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
		<b>9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto</b>	<b>Quota accantonata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (8)</b>	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).



	<b>9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto</b>	<b>Quota vincolata dell'avanzo presunto</b> / <b>Avanzo di amministrazione presunto (9)</b>	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).	
<b>10</b>	<b>Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>	<b>10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio</b>	<b>Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione</b> / <b>Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)</b>	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
	<b>10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto</b>	<b>Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)</b> / <b>Patrimonio netto (1)</b>	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto.	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011. (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.	
	<b>10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio</b>	<b>Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione</b> / <b>Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate</b>	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione		

11 Fondo pluriennale vincolato	11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Stanzamenti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV (%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
12 Partite di giro e conto terzi	12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) /	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle	

Copia conforme all'originale digitale.  
Corropoli, 26/04/2021  
Il Responsabile del Servizio  
Rag. Orlando DI LUCA